

# Così il Black Friday cambia abito e diventa «week»

## Shopping



**Acquisti.** Per numerosi bresciani ■ Di «black» il venerdì degli sconti ha ben poco. Forse solo il ricordo del colore dell'inchostro che veniva usato il secolo scorso negli Stati Uniti per indicare i conti in attivo. Nei negozi bresciani che hanno fatto propria la tradizione americana di lanciare offerte dopo il Giorno del Ringraziamento c'è un bel via vai di gente attratta da un trionfo di colori, luci, canzoni e dall'idea di poter spendere risparmiando qualcosa. Come è andata, o meglio «come sta andando» (perché il «Black Friday» in molti casi dura tutto il weekend e in alcuni, soprattutto in provincia, tutta la settimana) l'abbiamo chiesto ai referenti delle associazioni di categoria. Per Francesca Guzzardi, presidente della Fismo per la Confesercenti della Lombardia Orientale, «il venerdì mattina, in città, è stato negativamente condizionato dallo sciopero. Il pomeriggio, però, è andata bene. Idem il sabato, complice la bella giornata di sole e il fatto che Brescia sia molto attrattiva. Da parte dei commercianti c'è

stata una buona adesione con sconti non altissimi e non estesi a tutti i prodotti disponibili».

Carlo Massoletti, numero uno della Confcommercio, entra nel dettaglio facendo una distinzione: «Il Black Friday funziona per i prodotti "più spicci", come i regalini di Natale. Attrae infatti la clientela più sensibile al prezzo. I commercianti che hanno invece fondato il loro modello di business sulla professionalità e sul servizio preferiscono non aderire: si sentono in imbarazzo a tagliare i prezzi per uno o tre giorni e poi a riproporli, magari ai clienti storici, tali e quali a prima». Il fenomeno americano, insomma, interessa solo alcuni esercenti e non solo categorie merceologiche classiche come l'elettronica e l'abbigliamento: «C'è il Black Friday delle automobili, il Black Friday delle compagnie aeree...», elenca Massoletti facendo notare come la tendenza stia cambiando. L'iniziativa, ad ogni modo, dà il la allo shopping natalizio: per entrambe le associazioni di categoria le previsioni, nel Bresciano, sono buone. «Siamo fiduciosi - è il commento del presidente di Confcommercio - con la consapevolezza che è in atto una contrazione dei consumi inferiore a quella che avevamo immaginato». In città, su iniziativa del Consorzio Brescia Centro, «daremo in omaggio dei bellissimi origami del Natale», aggiunge Guzzardi. Quanto poi ai saldi, la proposta della Confesercenti di posticiparli per via del bel tempo che non ha portato ad acquistare capi molto pesanti è stata bocciata. La questione, però, non finisce qui: «Sul tema - fa sapere Guzzardi - abbiamo chiesto un tavolo di confronto in Regione». // BB

